



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> 	GIURISPRUDENZA( <i>IdSua:1560231</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	LAW
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://www.uninsubria.it/offertaformativa/giurisprudenza-sede-di-como">https://www.uninsubria.it/offertaformativa/giurisprudenza-sede-di-como</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MANNOZZI Grazia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture e Comitato dei Responsabili del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Diritto, Economia e Culture

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GHIRGA	Maria Francesca	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
2.	JACOMETTI	Valentina	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
3.	LAZZARINI	Sergio	IUS/18	PA	1	Base
4.	FERRARI	Francesca	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
5.	LEPORE	Paolo	IUS/18	PA	1	Base
6.	MANGIONE	Gabriella	IUS/21	PO	1	Caratterizzante

7.	MANNOZZI	Grazia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
8.	MARCOLINI	Stefano	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
9.	MARINO	Silvia	IUS/14	PA	1	Caratterizzante
10.	MIGLIORINI	Marco	IUS/18	RU	1	Base
11.	MORONE	Andrea	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
12.	PERINI	Chiara	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
13.	REALE	Mariacristina	IUS/20	PA	1	Base
14.	BERTOLI	Paolo	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
15.	BOSCOLO	Emanuele	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
16.	CAFAGNO	Maurizio Michele	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
17.	CASERTANO	Letizia	IUS/01	RU	1	Base
18.	CATALANO	Elena Maria	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
19.	CENINI	Marta Silvia	IUS/01	PA	1	Base
20.	CODAZZI	Elisabetta	IUS/04	RU	1	Caratterizzante
21.	COGLIEVINA	Stella	IUS/11	RD	1	Base
22.	D'AMICO	Elisabetta	IUS/19	RU	1	Base
23.	DANUSSO	Cristina	IUS/19	PA	1	Base
24.	DUVIA	Paolo	IUS/01	PA	1	Base
25.	FANETTI	Stefano	IUS/02	RD	1	Caratterizzante
26.	FERRARI	Alessandro	IUS/11	PO	1	Base
27.	RENTERIA DIAZ	Adrian	IUS/20	PA	1	Base
28.	RIPAMONTI	Gilda	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
29.	RUGGIERI	Francesca Gisella Zoe	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
30.	ZAMPERETTI	Giorgio Maria	IUS/04	PO	1	Caratterizzante

**Rappresentanti Studenti**

BENZONI ILARIA [ibenzoni@studenti.uninsubria.it](mailto:ibenzoni@studenti.uninsubria.it)  
 CONGIU SABRINA [scongiu@studenti.uninsubria.it](mailto:scongiu@studenti.uninsubria.it)

**Gruppo di gestione AQ**

ILARIA BENZONI  
 SABRINA CONGIU  
 PAOLO DUVIA  
 ELENA FACCHINI  
 PAOLO LEPORE  
 GRAZIA MANNOZZI  
 STEFANO MARCOLINI  
 ANNAMARIA MAZZA  
 MARIA CRISTINA REALE

Paolo BERTOLI  
 Chiara PERINI  
 Stefano MARCOLINI  
 Alessandro MOTTO  
 Francesca FERRARI

## Tutor

Carmela LEONE  
Maurizio Michele CAFAGNO  
Emanuele BOSCOLO  
Alessandro FERRARI  
Maria Dominique Enza FEOLA  
Giuseppe COLANGELO  
Fabrizio VISMARA  
Valentina JACOMETTI  
Giuseppe PORRO  
Paolo DUVIA  
Maria Francesca GHIRGA

---

## Il Corso di Studio in breve

01/06/2020

### LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

Studiare Giurisprudenza all'Università dell'Insubria consente di frequentare un corso di studi classico ma ripensato nella prospettiva della modernità, dell'innovazione, della multidisciplinarietà e dell'internazionalizzazione.

Nell'anno accademico 2017-2018, il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture ha avviato una significativa riforma del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza non solo per garantire una maggiore apertura internazionale ma soprattutto per rispondere in modo più efficace alle esigenze del mercato del lavoro.

Accanto al **percorso forense**, volto a preparare il giurista alle professioni di più consolidata tradizione (magistrato, notaio, avvocato), sono previsti un **percorso economico e d'impresa** e un **percorso linguistico-internazionale**, ciascuno con caratteristiche e obiettivi propri:

- il **percorso economico e d'impresa**, offerto in collaborazione con il Dipartimento di Economia del nostro stesso Ateneo, offre una preparazione interdisciplinare atta a facilitare l'accesso a posizioni lavorative che richiedono sia conoscenze giuridiche che economiche (ad es. legale nelle imprese, nelle banche, nelle assicurazioni). I laureati in Giurisprudenza che avranno seguito tale percorso potranno iscriversi direttamente al secondo anno del corso di laurea magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa, con la possibilità di conseguire **i due titoli di studio (laurea magistrale in Giurisprudenza e laurea magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa)** con un impegno complessivo di sei anni;

- il **percorso linguistico-internazionale** propone una preparazione capace di dare risposte alle istanze che derivano dalla globalizzazione e dal pluralismo culturale e consente altresì agli studenti la possibilità di svolgere una parte del percorso di studi in Francia, presso l'Università di Nantes, con conseguimento del **doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria / Università di Nantes**.

E' importante sottolineare che all'interno del **percorso economico e d'impresa** e del **percorso linguistico-internazionale** sono stati istituiti **focus specifici** su temi legati alle tecnologie e all'innovazione, al diritto della moda, allo sviluppo sostenibile e all'ambiente, e al diritto della Confederazione elvetica, con la quale l'Università degli studi dell'Insubria intrattiene rapporti di cooperazione scientifica e didattica. Coloro che seguiranno gli insegnamenti previsti da ciascun focus riceveranno adeguata documentazione del percorso intrapreso.

La metodologia d'insegnamento è volta a privilegiare, attraverso innovative formule multidisciplinari, il raccordo tra i settori scientifico disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. Essa si è tradizionalmente avvalsa soprattutto di lezioni frontali, in presenza, svolte anche da visiting professors provenienti da Università straniere e di esercitazioni pratiche (cliniche legali, case law e moot courts) con aperture significative a modalità didattiche cooperative e con approccio tutorial. La recente emergenza sanitaria ha imposto un ripensamento delle modalità didattiche che attualmente prevedono lezioni da remoto, svolte secondo formule di sperimentata efficacia rispetto alla comunicazione di conoscenze, all'acquisizione di competenze e alla promozione di abilità.

L'accesso degli studenti ai contenuti di ciascun percorso è agevolato dal caricamento su piattaforma e-learning di materiali

didattici, elaborato per ciascun singolo insegnamento, che si affianca ad audio lezioni o a lezioni da remoto tramite piattaforma Teams. La didattica presso il Corso di Studi in Giurisprudenza, si giova già di formule adeguate alle inderogabili e si auspica temporanee regole di distanziamento sociale, muoverà gradualmente verso il c.d. blended learning quando le condizioni esterne lo consentiranno.

Anche in condizione di didattica a distanza è vivamente consigliato seguire le lezioni, al fine di mantenere e promuovere una costante e fattiva interazione dialogica tra docenti e studenti. Ciò, al fine di una migliore e piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro e ricerca.

A ciascun studente è poi dato di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze tecnico-giuridiche e culturali attraverso la partecipazione, tramite webinar o se possibile in presenza, a convegni, a seminari e a cicli di incontri, nonché attraverso la frequenza di Winter e Summer schools e di percorsi di "Law and cinema", organizzati dai diversi centri di ricerca presenti nel dipartimento, attraverso l'accesso a percorsi post-lauream coerenti con l'impianto del corso di studio proposti in uno dei tanti corsi di alta formazione (corsi di aggiornamento, di perfezionamento, master e dottorato di ricerca), nonché attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio, l'effettuazione di viaggi di studio anche in mobilità Erasmus, la partecipazione a competizioni internazionali.

Completa il CdS la redazione di una tesi monografica, anche a carattere sperimentale e di ricerca.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

09/02/2017

Dopo un primo avvio delle consultazioni avvenuto prima dell'estate e che aveva avuto come interlocutori la Camera civile, la Camera Penale e la Camera Amministrativa di Como, si sono svolte le seguenti consultazioni:

24.10.2016 ore 17.30 incontro con Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Como Avv. Alessandro Patelli presso la sede dell'Ordine Tribunale di Como, alla presenza di tutto il Direttivo. La riforma del corso di laurea magistrale in giurisprudenza in quella sede è stata esposta dal Direttore del Dipartimento, Prof.ssa Barbara Pozzo, che ha illustrato tutti gli aspetti della riforma e ha preso nota delle diverse osservazioni provenienti dalla pratica. L'incontro si è svolto anche alla presenza della Prof.ssa Gabriella Mangione e del Prof. Lino Panzeri. L'incontro ha dato la possibilità ai docenti di confrontarsi con gli Avvocati che rivestono una posizione apicale all'interno dell'Ordine degli Avvocati. In particolare, si è fatto proprio lo spunto di lavorare congiuntamente all'Ordine su un progetto di Cliniche legali che ha portato di lì a poco ad un successivo incontro, organizzato questa volta in Sant'Abbondio, per verificare la fattibilità di un tale progetto anche alla luce delle recenti esperienze di altri Atenei.

25.10.2016 al mattino Tribunale di Como, in occasione della Giornata sulla Giustizia Europea si è svolto un incontro con:

- o Dott.ssa Anna Introini Presidente del Tribunale di Como
- o Dott.ssa Paola Parlati Presidente della II Sezione Civile del Tribunale di Como
- o Dott. Nicola Piacente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como
- o Avv. Alessandro Patelli Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Como
- o Avv. Daniela Corengia Presidente della Camera Civile di Como

L'incontro ha avuto per tema l'internazionalizzazione degli studi di Giurisprudenza, sulla quale la Prof.ssa Pozzo, Direttore del Dipartimento, ha svolto una relazione che ha sottolineato l'importanza del doppio titolo con la Francia sia per il corso di laurea in Giurisprudenza, sia per il bacino di Como e Varese, dove negli ultimi anni diversi licei hanno aderito all'iniziativa di avere un doppio titolo di maturità con la Francia. La relazione ha messo altresì in evidenza come l'iniziativa di avere un doppio titolo per il Corso di Laurea in Giurisprudenza con insegnamenti in lingua straniera (inglese e francese) si inserisca in modo efficiente nel Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, ove esiste anche un Corso di Studi in Mediazione Linguistica e Culturale, venendo a creare interessanti sinergie per entrambi i Corsi di Studio.

26.10.2016 ore 17.30 presso la sede del DiDEC, Chiostro di Sant'Abbondio, incontro con rappresentanti Unindustria di Como:

- o Dott. Antonio Pozzi Vice-Presidente con delega Education, scuola e formazione
- o Dott. Graziano Pagani Responsabile Area Education

L'incontro ha ricevuto il plauso dei Rappresentanti di Unindustria, che hanno apprezzato lo sforzo di rendere più internazionale il Corso di Studi in Giurisprudenza, così come le sinergie con il Corso di Laurea in Economia. In particolare, la previsione di poter accedere in 5 anni alla Laurea in Giurisprudenza e la possibilità di accedere, grazie ad un percorso economico, alla Doppia Laurea in Economia con un successivo anno di studio, è apparso ai rappresentanti di Unindustria particolarmente interessante anche alla luce del bacino di lavoro presente nella Provincia di Como. Allo stesso tempo si è sottolineato come i nuovi indirizzi previsti dal Corso di Laurea in Giurisprudenza e l'apertura di collegi che metteranno a disposizione nuovi posti letto per gli studenti provenienti da fuori Regione, potrebbero aprire nuovi orizzonti di sviluppo per la sede universitaria di Como, che Unindustria intende sostenere, anche per il tramite di Fondazione Volta. In particolare sono state avanzate dal Direttore richieste di posti di stages per coloro che intendano inserirsi nei nuovi percorsi di studio, cui Unindustria ha dato una risposta favorevole.

7.11.2016 ore 16.30 incontro con Presidente della CCIAA di Como Dott. Ambrogio Taborelli presso la sede della CCIAA di Como. L'incontro ha permesso al Direttore del Dipartimento di esporre le linee guida della riforma che si vuole intraprendere per il Corso di Laurea in Giurisprudenza. Le linee guida della Riforma sono state ben accolte dai Rappresentanti di Camera di Commercio, che si sono felicitati per l'apertura del Corso di Studi verso il Doppio titolo con la Francia, così come per il Percorso economico che si intende inaugurare. In quella sede sono stati anche messi a fuoco particolari settori di interesse comune, tra cui quello dello sviluppo sostenibile. A questo incontro ne è seguito uno più tecnico con Tina Immacolata e Pina Sergio, che dovrebbero portare ad una maggiore collaborazione tra Dipartimento e Camera di Commercio. Anche in questa

sede sono state avanzate dal Direttore richieste di posti di stages per coloro che intendano inserirsi nei nuovi percorsi di studio.

9.11.2016 ore 14.00 incontro presso la sede della Provincia di Varese Villa Recalcati con:

- o Dott. Nicola Gunnar Vincenzi Presidente Provincia di Varese
- o Avv. Davide Galimberti Sindaco di Varese
- o Dott. Giuseppe Tramontana Segretario Comunale di Varese
- o Dott. Miro Santangelo Presidente di Sezione del Tribunale di Varese
- o Avv. Sergio Martelli Presidente Ordine degli Avvocati di Varese

La riunione ha permesso al Direttore del Dipartimento di illustrare le linee guida della riforma proposta per il Corso di Laurea in Giurisprudenza per la sede di Como, o ve è previsto unicamente l'avviamento del percorso economico, che permetterà agli studenti di concludere con un solo anno aggiuntivo il corso di laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza di Impresa.

## ▶ QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/06/2020

Nella prospettiva di riformare il CdS per garantirgli una maggiore aderenza ad istanze legate alle sfide tecnologiche, alle emergenze ambientali, alla cooperazione e allo sviluppo e alla filiera della moda che riveste un'importanza strategica nel territorio comasco - sono state avviate consultazioni ad hoc a partire dal mese di giugno 2018.

Da un lato sono proseguite le consultazioni già avviate negli anni precedenti, dall'altro lato sono stati individuati gli stakeholders funzionali alla definizione dei cinque focus che, a partire dall'a.a. 2019/2020, arricchiscono il CdS.

Le consultazioni condotte dal mese di giugno 2019 e una breve descrizione degli esiti delle stesse, sono elencate nella tabella riepilogativa allegata.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco consultazioni effettuate 2019\_2020

## ▶ QUADRO A2.a



### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### PRATICA PROFESSIONALE - AVVOCATO

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Uno degli sbocchi professionali tradizionali, consentito dalla laurea magistrale in giurisprudenza, è l'esercizio della professione forense, per il quale è richiesto lo svolgimento della pratica professionale, pre-condizione per sostenere il relativo Esame di Stato.

##### PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il periodo di pratica forense, consistente nella redazione di atti e pareri, nonché nella frequentazione delle udienze e delle cancellerie in Tribunale, è orientato a dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato.

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenza del diritto, delle convenzioni internazionali, della giurisprudenza nazionale, della Corte Europea dei diritti dell'Uomo e della Corte del Lussemburgo; doti organizzative; capacità analitico-sintetiche; competenze gestionali, informatiche, relazionali e comunicative e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate, piena padronanza del lessico giuridico e di una o più lingue straniere.

**sbocchi occupazionali:**

Esercizio della professione di avvocato (in proprio o in studi associati o alle dipendenze di altro avvocato e/o di imprese o di enti), previo superamento dell'esame di abilitazione. L'avvocato può anche essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria. Il titolo di avvocato è, inoltre, fra quelli che consentono di svolgere le funzioni di arbitro in sede stragiudiziale e di sostenere il concorso per esami per l'accesso alla magistratura.

Il percorso internazionale mira a migliorare il ventaglio delle offerte di lavoro per il neolaureato soprattutto negli studi legali con vocazione internazionale o in studi legali stranieri, con particolare riguardo agli studi legali elvetici.

Al fine di facilitare l'inserimento del laureato in un contesto lavorativo internazionale, sono attualmente in corso le seguenti iniziative:

1. la preparazione di una Convenzione tra Dipartimento di Diritto Economia e Culture e la Union Internationale des Avocats (UIA), al fine di facilitare lo svolgimento del tirocinio all'estero.
2. istituzione di un corso di perfezionamento per la preparazione dell'esame di avvocato in Svizzera.
3. la convenzione per un progetto di doppia laurea con la Francia ed in particolare con l'Università di Nantes.

corso di studio.

La professione di avvocato consiste nella rappresentanza, assistenza e difesa di una parte (persona fisica o giuridica) avanti un giudice o in una controversia extragiudiziale nonché doti di counseling in percorsi di negoziato o mediazione. Essa richiede, oltre ad una profonda conoscenza delle materie giuridiche, doti comunicative e relazionali.

## PRATICA PROFESSIONALE - NOTAIO

**funzione in un contesto di lavoro:**

Altro sbocco tradizionale della laurea magistrale in giurisprudenza è la pratica professionale, volta a sostenere il concorso per esami per l'esercizio delle funzioni di notaio.

Il Notaio riceve e redige atti giuridici (compravendite, mutui, donazioni, testamenti, etc.) attribuendo loro pubblica fede; accerta la volontà dei contraenti e la traduce in atti giuridici idonei al raggiungimento degli obiettivi o degli interessi dei clienti; verifica la legalità degli atti e delle transazioni e la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e offre una consulenza specialistica.

**PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE**

Il periodo di pratica presso un notaio consente di dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato nel corso di studio.

La professione notarile richiede una preparazione giuridico-fiscale di altissimo livello, specie nelle materie civilistiche, commerciali e di volontaria giurisdizione.

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenza del diritto e della giurisprudenza rilevante, in specie civile e commerciale; competenze organizzative di problem solving, capacità di ascolto e di relazionarsi con gli altri e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate.

**sbocchi occupazionali:**

Esercizio delle funzioni notarili, previo espletamento del periodo di pratica e superamento del concorso per esami.

## MAGISTRATO

**funzione in un contesto di lavoro:**

Tra le possibilità di impiego per i laureati in giurisprudenza vi è l'accesso alla carriera in magistratura. La legislazione vigente concepisce però il concorso per magistrato come un concorso di secondo livello, per accedere al quale occorre essere in possesso di un precedente titolo (ad es.: essere abilitati all'esercizio della professione forense, aver conseguito il titolo di dottore di ricerca, aver conseguito il diploma presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, etc.).

**PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE**

Il magistrato amministra la giustizia penale potendo esercitare funzioni requirenti (pubblico ministero) o giusdicenti (giudice) civile e amministrativa, con possibilità di specializzazione in specifiche aree giuridiche.

Nell'ambito dell'attività giudiziaria, il magistrato può, a seconda delle funzioni, coordinare attività di indagine, esaminare e

studiare gli atti processuali, fissare e dirigere le udienze, nominare periti e consulenti, raccogliere e valutare elementi di prova, emettere sentenze, vigilare ed intervenire nel percorso di esecuzione della pena. Il Magistrato ha altresì il potere di sollevare questioni di legittimità costituzionale contribuendo alla formazione del diritto.

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenza del diritto, delle convenzioni internazionali, della giurisprudenza nazionale, della Corte Europea dei diritti dell'Uomo e della Corte del Lussemburgo; competenze criminologiche e sensibilità alla mediazione dei conflitti e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate; doti organizzative; capacità gestionali, informatiche, relazionali e comunicative, piena padronanza del lessico giuridico.

**sbocchi occupazionali:**

Esercizio delle funzioni di magistrato, previo superamento del concorso.

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività frequentando un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le professioni legali (durata 2 anni). Dopo aver superato un concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, occorre frequentare un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura.

Il Magistrato di prima nomina (MOT magistrati ordinari in tirocinio) deve svolgere un tirocinio di 18 mesi presso altro Magistrato e dopo 2 anni diventa Magistrato di Tribunale. Con il passare del tempo e previa valutazione, il magistrato percorre le tappe ulteriori della carriera (Magistrato di Corte d'Appello, Magistrato di Cassazione).

## GIURISTA DIMPRESA O PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O PRESSO ORGANISIMI INTERNAZIONALI (CARRIERA DIPLOMATICA)

**funzione in un contesto di lavoro:**

La laurea magistrale in giurisprudenza consente l'accesso a diverse posizioni di lavoro sia nel settore privato, sia in quello pubblico, in Italia ed all'estero, all'esito di prove selettive o di accesso variamente sagomate. Il percorso economico mira a fornire specifiche competenze a questo riguardo.

**PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE**

La funzione esercitata è largamente variabile in rapporto all'estrema versatilità ed all'ampio raggio di impiego, ma presuppone pur sempre un nocciolo duro di conoscenze giuridiche generali e/o specifiche.

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenze giuridiche, accompagnate a conoscenze di settore (economiche, contabili, informatiche, linguistiche, culturali e geografiche, etc.); capacità di redigere atti e pareri; capacità analitiche e sintetiche; capacità di lavoro e ricerca individuale ed in team; capacità gestionali e relazionali. Conoscenze linguistiche.

**sbocchi occupazionali:**

Impiego in imprese private (giurista d'impresa), nel settore bancario, in società di formazione, presso sindacati, patronati, o in qualità di consulenti del lavoro; impiego nella pubblica amministrazione centrale o periferica o presso gli enti locali, nelle forze dell'ordine, negli organismi internazionali o dell'Unione europea; carriera diplomatica.

## PROSECUZIONE DEGLI STUDI

**funzione in un contesto di lavoro:**

La laurea magistrale in giurisprudenza consente la prosecuzione degli studi giuridici attraverso la frequenza di Master di I e II livello, Scuole di specializzazione, Corsi di dottorato, in Italia ed all'estero, previo superamento delle relative selezioni, nonché attraverso assegni di ricerca di durata variabile, nei limiti delle risorse disponibili negli Atenei.

**PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE**

Attività di ricerca e di approfondimento scientifico in autonomia ed in team. I caratteri di tale attività e le funzioni da espletarsi dipendono dall'argomento del dottorato o dell'assegno e dal relativo bando.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze giuridiche ed informatiche; capacità di redigere atti e pareri; capacità di lavoro e ricerca individuale ed in team; capacità gestionali, comunicativo-relazionali e di problem solving. Ottimo livello di cultura generale.

**sbocchi occupazionali:**

Il conseguimento del dottorato di ricerca o il proficuo svolgimento del periodo di assegno di ricerca consentono di affinare

le attitudini di ricerca in vista di una eventuale prosecuzione della carriera accademica. In alternativa, essi consentono il reinserimento nelle tradizionali professioni legali di cui sopra. Infine, il titolo di dottore di ricerca consente di sostenere l'esame di accesso alla magistratura.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/02/2017

Fatti salvi i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia di accesso agli studi universitari è richiesto il possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e completato da un anno integrativo o, qualora non sia possibile, del debito formativo assegnatogli, il Corso di Laurea non prevede alcuna limitazione numerica delle immatricolazioni né prova di accesso.

Nondimeno, gli studenti devono sottoporsi e superare una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche), che ha luogo in ottobre. Gli studenti che abbiano conseguito esito insufficiente in tale prova hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche del Dipartimento mirate a superare le carenze rilevate nella prova iniziale e a sostenere con successo la prova nelle

sessioni di recupero (organizzate a partire da novembre).

Gli studenti non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche.

Per il percorso internazionale, ed in particolare per coloro che intendano partecipare al progetto di Doppia Laurea con la Francia (attualmente in fase di definizione), verrà richiesta la conoscenza della lingua francese al livello B2. E altresì richiesta una buona conoscenza dell'inglese.

16/06/2020



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il Corso di Laurea non prevede alcuna limitazione numerica delle immatricolazioni, né test d'ingresso.

Nondimeno, gli studenti devono sottoporsi, all'inizio del primo anno di corso, secondo le modalità ed i tempi definiti nella pagina di dettaglio relativa, accessibile dalla sezione Requisiti di accesso (<https://www.uninsubria.it/link-veloci/cerca-i-servizi/test-di-verifica-delle-conoscenze-didec>), a una prova di verifica concernente:

- a) le competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche)
- b) le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Il test di verifica è composto da 5 sezioni nelle quali lo studente:

- 1) è chiamato a dare prova del livello di comprensione linguistica rispetto a una serie di parole (punteggio massimo 8/30)
- 2) è chiamato ad inserire la punteggiatura in un testo (punteggio massimo 2/30)
- 3) è chiamato ad inserire le preposizioni semplici e articolate in un testo (punteggio massimo 4/30)
- 4) è chiamato a coniugare tempi e modi verbali (punteggio massimo 12/30)
- 5) è chiamato a rispondere a un quesito formulato con risposta multipla, incentrato sulle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione (punteggio massimo 4/30)

Il test è valutato in trentesimi e si ritiene superato se lo studente raggiunge la soglia minima di 18/30.

Per lo studente che non raggiunga la soglia minima di punteggio richiesta sono previsti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

In particolare, è richiesta la frequenza di un corso di autoapprendimento organizzato dal Dipartimento presso il laboratorio informatico, sito a Como nella sede di Sant'Abbondio, che impegna lo studente per circa 10 ore.

Il corso di autoapprendimento della lingua italiana prevede il superamento di 14 lezioni di livello intermedio e livello avanzato, ognuna delle quali consta di 10 diverse attività, raggruppate in grammatica, lessico, ascolto. Il sistema certifica lo svolgimento e il superamento del corso di autoapprendimento soddisfacendo gli OFA.

Il mancato superamento sia del test che del corso (che può essere ripetuto) non impedisce la frequenza dei corsi. Gli studenti, tuttavia, non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche. Gli studenti che risultassero non aver superato il test saranno affiancati da un docente tutor del CdS che dedicherà loro alcune apposite ore di ricevimento volte a colmare le lacune riscontrate.

Sono esonerati dal sostenere il test di verifica gli studenti:

- che ottengono un'abbreviazione di carriera per trasferimento/passaggio/seconda laurea/decadenza/rinuncia a seguito del riconoscimento di almeno un esame svolto nella precedente carriera universitaria.

Per coloro che intendano partecipare al progetto di Doppio titolo con la Francia, verrà richiesta la conoscenza della lingua francese al livello B2. E' altresì richiesta una buona conoscenza dell'inglese.

Per poter accedere al programma di doppio titolo attivo con l'Università di Nantes gli studenti dovranno partecipare ad un bando di selezione che viene pubblicato di norma all'inizio di ogni anno solare. Il bando sarà emanato e gestito dall'Ufficio Relazioni Internazionali e dal Dipartimento di Diritto Economia e Culture, che cureranno la selezione annuale di cinque studenti.

Tali studenti saranno inclusi nelle graduatorie del bando di ateneo Erasmus (avranno perciò lo status di studenti Erasmus) e beneficeranno di una borsa di studio su fondi europei e di ateneo. Per tutte le informazioni si rinvia alla pagina dedicata nel sito di Ateneo: <https://www.uninsubria.it/link-veloci/cerca-i-servizi/doppio-titolo-con-luniversit%C3%A0-di-nantes>.



07/04/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza offre la formazione necessaria per l'accesso alle professioni legali e/o a funzioni di alta dirigenza nelle Pubbliche amministrazioni e nelle imprese pubbliche e private e spendibile anche nel contesto transnazionale. Il Corso di Laurea, accanto ad una indispensabile solida formazione di base, intende inoltre offrire allo studente una risposta alle rinnovate richieste provenienti dal mondo del lavoro attuale: dalla specializzazione che caratterizza ormai tutti i settori, all'entrata in scena di grandi studi internazionali capaci di far fronte alla complessità interdisciplinare di intricate questioni legali, alla dimensione transnazionale che presentano molte questioni giuridiche, alla necessità di saper governare una pluralità di fonti normative rispetto alla medesima problematica.

Al fine di rispondere a tali esigenze, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza prevede l'introduzione di tre diversi percorsi formativi, tutti volti a fornire le basi per affrontare l'esame di avvocato, il concorso di magistrato così come quello da notaio, seppur fornendo approfondimenti specifici ognuno in un ambito diverso:

1. un percorso forense, volto ad approfondire quelle conoscenze che appaiono utili ad affrontare più specificatamente le professioni classiche, come quella di magistrato, notaio e avvocato;
2. un percorso economico e d'impresa, volto ad offrire specifiche competenze allo studente che si prefigga di diventare giurista nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni;
3. un percorso linguistico-internazionale, volto ad offrire specifiche competenze per il giurista che intenda affrontare la sua professione all'interno di studi internazionali, di organizzazioni internazionali o in qualsiasi altro contesto in cui la conoscenza delle lingue applicata al diritto appaia di fondamentale importanza.

In considerazione della collocazione geografica dell'Università degli Studi dell'Insubria, il percorso internazionale ha altresì l'obiettivo di promuovere la conoscenza del diritto svizzero attraverso uno specifico percorso formativo volto anche ad agevolare le possibilità di inserimento lavorativo nel territorio elvetico. In questa prospettiva è stato anche avviato un corso di perfezionamento (post-laurea) per la preparazione dell'esame di avvocato in Svizzera. Il percorso internazionale ha avviato altresì il diploma di doppio titolo con la Francia.

Inoltre, la precipua articolazione in diversi percorsi, aspira alla formazione di profili professionali altamente specializzati, allo scopo di favorirne l'inserimento anche in quei settori emergenti che richiedono le predette competenze.

Per entrare un po' più nel dettaglio, tutti gli studenti sono tenuti ad affrontare tutti gli esami previsti dalla tabella ministeriale (attività di base e attività caratterizzanti per un totale di 216 cfu, così come meglio specificati nell'ordinamento didattico). Facendo forza su questa comune e solida preparazione di base, gli studenti potranno in un secondo momento scegliere di andare incontro alle loro inclinazioni e ai loro desiderata stabilendo a quale percorso dedicarsi. Quindi dopo aver superato gli esami del primo anno, gli studenti dovranno scegliere uno tra i seguenti tre percorsi, ognuno con proprie caratteristiche e propri obiettivi. La formazione di base rimane quindi omologa per ciascuno studente differenziandosi solo nell'ambito delle attività formative affini o integrative (per un totale di 40 cfu pari a 5 esami da 8 cfu cad.).

#### I. Percorso forense

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle seguenti aree:

- area civilistica-commerciale
- area penalistica
- area pubblicistica
- area processuale civile
- area processuale penale

Una speciale attenzione verrà rivolta alla redazione di atti e di pareri, così come alla possibilità di confrontarsi con le tecniche di argomentazione ed esposizione di casi pratici.

### II. Percorso economico e d'impresa

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, in area economica che gli permetta di intraprendere un percorso come legale nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni.

Tale percorso, oltre ad offrire una solida preparazione giuridica di base, in particolare in relazione a materie strettamente attinenti alla vita delle imprese, prevede il superamento di esami economici specifici.

Il percorso economico e d'impresa è particolarmente consigliato come ideale continuazione degli studi per i diplomati alle scuole superiori che abbiano già affrontato le materie giuridiche ed economiche.

### III. Percorso linguistico-internazionale

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle aree internazionalistiche e comparatistiche, con una particolare attenzione all'insegnamento delle lingue giuridiche.

Più nel dettaglio tale percorso prevede il potenziamento dell'insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, così come delle lingue e dei lessici giuridici stranieri, con una particolare attenzione ai profili traduttivi del diritto in chiave europea e globale. Particolare attenzione verrà data all'insegnamento della lingua inglese e francese di base e avanzata con particolare attenzione al lessico giuridico.

Oltre ad un potenziamento dei percorsi Erasmus verso la Francia e verso altre mete che prevedano insegnamenti in inglese, il percorso internazionale prevede l'attivazione di un doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes, con cui è stato già concluso un accordo Erasmus e con cui si sta organizzando un percorso sia in entrata (di studenti francesi in Italia) che in uscita (di studenti italiani in Francia) che preveda adeguate corrispondenze tra i due percorsi di studio.

Il percorso internazionale prevede inoltre specifici esami volti a preparare lo studente in cinque settori del diritto svizzero: diritto privato, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto penale, diritto processuale civile e diritto processuale penale. Alla luce della vicinanza della Confederazione Elvetica la presenza di tali esami offre l'opportunità di approfondire le conoscenze del diritto d'oltralpe. Tale didattica è affiancata dalle attività di un Centro di Diritto Svizzero, che coordina una serie di iniziative formative di carattere specialistico, volte ad incentivare l'analisi di comuni problematiche rilevanti sia in diritto svizzero che in diritto italiano.

In definitiva per raggiungere l'obiettivo di un'adeguata preparazione giuridica, tutti e tre i percorsi mirano ad offrire un quadro di lettura del fenomeno normativo in chiave pluralistica inter-ordinamentale, linguistica, positiva, comparatistica, comunitaria, internazionale e storico-filosofica, nonché nelle possibili esplicazioni legate alla gestione cooperativa dei conflitti a rilevanza giuridica, religiosa e culturale.

Rientrano, in particolare, tra gli obiettivi del Corso di Studi l'acquisizione di conoscenze relative a:

- a) i singoli settori del diritto sostanziale e processuale, domestico e sovranazionale, e gli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giuridici, anche di carattere non statale;
- b) la logica giuridica, le tecniche di interpretazione normativa e l'argomentazione giuridica, la comprensione del diritto in chiave storica, filosofica e sociologica;
- c) il lessico giuridico, anche nelle lingue di lavoro dell'Unione europea;
- d) le competenze informatiche per il monitoraggio delle fonti giuridiche e giurisprudenziali e per la redazione di testi giuridici (testi normativi, atti, pareri, sentenze);
- e) la mediazione e la gestione extragiudiziale dei conflitti interindividuali o tra gruppi.

Tali obiettivi specifici sono finalizzati alla formazione del giurista che ambisca a muoversi con competenze specifiche ma anche trasversali e con metodologie appropriate sia nell'ambito del diritto domestico, sia nel contesto giuridico comunitario/internazionale.



**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza mira a fornire conoscenze:

1. sulle prospettive storiche, filosofiche, economiche, sociologiche e logico-linguistiche in una prospettiva pluralistica, che prepara lo studente alla piena comprensione dei singoli settori del diritto positivo inteso quale fenomeno non meramente normativo bensì culturale e sociale
2. sul dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto privato (diritto commerciale, di famiglia, del lavoro, della concorrenza, ecc.)
3. sul dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto pubblico (diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto ecclesiastico, diritto penale, diritto internazionale)

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza mira inoltre a fornire specifiche conoscenze e competenze rientranti in uno dei tre percorsi previsti: forense, economico e internazionale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale ha gli strumenti per interpretare il diritto positivo come prodotto sociale complesso. Ha acquisito il linguaggio proprio della scienza giuridica e conosce le dinamiche tra linguaggi giuridici settoriali. E in grado di comprendere le origini e le ragioni delle diversità tra ordinamenti giuridici. Alla fine del percorso ha il pieno dominio delle fonti di produzione delle materie privatistiche e pubblicistiche. Sa orientarsi all'interno dei codici: civile, penale, di procedura civile e di procedura penale. Acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica, di fonte nazionale ed internazionale. E capace di gestire e di redigere testi giuridici. Conosce la complessità dei procedimenti giudiziari e le peculiarità degli atti che ne definiscono i tempi. Dispone degli strumenti per il costante aggiornamento delle nozioni apprese. Con relazione ai tre percorsi previsti, il laureato magistrale ha conseguito specifiche capacità di mettere in opera gli insegnamenti appresi in ogni specifico percorso, che siano di tipo forense, economico o internazionale.



**Area culturale e di base**

**Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area, erogati prevalentemente ma non esclusivamente durante i primi anni del Corso di Studio, mirano a fornire una piattaforma conoscitiva delle componenti storiche, filosofiche, economiche, sociologiche e logico-linguistiche dell'area giuridica e a creare l'indispensabile raccordo tra le discipline.

L'ottica prescelta è quella pluralistica, tale da consentire allo studente una appropriata comprensione dei singoli settori del diritto positivo, inteso quale fenomeno non meramente normativo bensì culturale e sociale, prodotto dall'interazione di più attori anche economici.

Una particolare cura è stata riservata a coltivare le competenze logico-linguistiche e la metodologia della ricerca in campo prevalentemente giuridico. Le competenze linguistiche sono infatti indispensabili per comprendere i rapporti tra lingua e diritto, la struttura e l'uso appropriato del linguaggio giuridico, con particolare attenzione alla diversificazione di registri (lingua comune, lingua specialistica, lingua divulgativa). Le competenze logiche comprendono la familiarizzazione con lo strumentario tipico dell'agire giuridico (logica, retorica e argomentazione giuridica). La metodologia della ricerca è precondizione per un efficace approccio alla stesura della tesi di laurea e, in generale, alla formalizzazione di qualsiasi testo giuridico che richieda lo svolgimento di ricerche normative, dottrinali e giurisprudenziali, anche nella dimensione comparatistica.

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area prevedono la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), anche in modalità da remoto, un ampio utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), nonché lo svolgimento di seminari

ed esercitazioni.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area culturale e di base, lo studente acquisisce gli strumenti per interpretare il diritto positivo come prodotto complesso, comprendendone la natura tecnica e pluralistica, l'evoluzione storica e la sua dimensione filosofica. Lo studente inizia a confrontarsi con il metodo comparativo (nella duplice dimensione diacronica e sincronica) per comprendere le norme giuridiche provenienti da sistemi giuridici statali e non statali; impara ad avere un approccio interpretativo consapevole e non meramente protocollare nei confronti delle norme giuridiche e di quelle religiose ed etico-sociali da esse richiamate; acquisisce consapevolezza della componente economica delle scelte di policy nonché la chiave di lettura economica dei fenomeni giuridici; acquisisce confidenza con le tecnologie informatiche funzionali all'espletamento di ricerche e produzione di testi giuridici.

Le capacità di cui sopra sono conseguite e sviluppate attraverso la frequenza di lezioni frontali, anche in modalità da remoto, e (con la partecipazione di esperti esterni e visiting professors stranieri); prevede altresì la partecipazione ad attività seminariali, a esercitazioni sull'interpretazione delle norme e la produzione di testi scritti, secondo quanto prevede il programma di ciascun insegnamento, nelle modalità in presenza oppure a distanza (da remoto).

Il controllo sui progressi effettuati e sulla reale acquisizione delle nozioni di base attraverso un adeguato metodo di studio è effettuato in sede di esami di profitto per ciascun insegnamento (incluse eventuali prove scritte intermedie).

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE [url](#)

DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

Diritti umani, religioni ed Agenda Nazione Unite 20-30 [url](#)

Diritti umani, religioni ed Agenda Nazione Unite 20-30 [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FRANCESE GIURIDICO [url](#)

FRANCESE GIURIDICO [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)

INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)

INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)

INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)

INGLESE PER LA COOPERAZIONE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

MANAGEMENT [url](#)

MANAGEMENT [url](#)

MARKETING DELLA MODA E DEL LUSO [url](#)

ORGANIZZAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

## Area delle discipline positive privatistiche

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area intendono fornire allo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza le necessarie conoscenze del dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto privato.

Al termine del percorso, lo studente deve raggiungere una conoscenza globale ed effettiva delle discipline studiate nonché possedere gli strumenti per il costante aggiornamento delle nozioni apprese tramite il monitoraggio dell'evoluzione dottrinale e giurisprudenziale, anche nella dimensione europea e sovranazionale.

Deve saper applicare il metodo di ricerca comparata e acquisire dimestichezza con le lingue di lavoro dell'Unione europea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha il pieno dominio delle fonti di produzione delle materie privatistiche; sa orientarsi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la ratio delle partizioni; sa accedere al controllo delle fonti giurisprudenziali; conosce le strutture del processo e le estrinsecazioni della tutela giurisdizionale; conosce le modalità di soluzione alternativa delle controversie; riesce a comunicare le competenze acquisite.

Le capacità di dare applicazione concreta a quanto appreso in sede di studio teorico sono sviluppate attraverso la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), anche in modalità da remoto, l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), nonché attraverso la frequenza di seminari e la partecipazione ad esercitazioni (in presenza o da remoto).

Il percorso di comprensione è basato anche su metodologie ulteriori rispetto alla didattica frontale (moot courts, simulazioni processuali e simili), nonché attraverso la partecipazione ad incontri che coinvolgono esponenti degli ordini professionali e degli altri principali settori del mondo del lavoro, attinenti alla sfera giuridica giusprivatistica.

Il controllo sui progressi effettuati e sulla reale acquisizione delle nozioni di base e di un adeguato metodo di studio è effettuato in sede di esami di profitto per ciascun insegnamento (incluse eventuali prove scritte intermedie).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO CIVILE I [url](#)

DIRITTO CIVILE I [url](#)

DIRITTO CIVILE II [url](#)

DIRITTO CIVILE II [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA MODA [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DIRITTO DOGANALE: FOCUS MODA [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO I [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO I [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO II [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO II [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DELLA PUBBLICITÀ, DEGLI INFLUENCERS E MODA [url](#)

DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)

## Area delle discipline positive pubblicistiche

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area intendono fornire allo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza le necessarie conoscenze del dato giuridico vigente, con specifico riferimento agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto costituzionale, del diritto penale e processuale penale, del diritto amministrativo, del diritto ecclesiastico ed internazionale.

Al termine del percorso, lo studente deve raggiungere una conoscenza adeguata ed effettiva delle discipline d'area. In particolare, deve conoscere: l'orizzonte improntato al pluralismo giuridico entro cui si iscrive la struttura dell'ordinamento giuridico statale; ratio e funzioni dei singoli poteri dello Stato; l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale; gli istituti della giustizia amministrativa. Deve inoltre avere piena contezza del sistema delle fonti del diritto italiano e di quelle poste a tutela delle libertà individuali e dei diritti dell'uomo e dei loro rapporti con l'ordinamento europeo, con l'ordinamento internazionale e gli ordinamenti religiosi.

Quanto all'area penalistica, lo studente è chiamato a: conoscere e ricordare ratio, strumenti e metodi del presidio penalistico posto a tutela dei beni giuridici individuali e sovraindividuali; individuare e leggere criticamente le opzioni di politica-criminale; avere piena consapevolezza delle principali norme incriminatrici, della loro funzione e della loro interazione nelle diverse forme di manifestazione del reato; saper interpretare le norme incriminatrici alla luce della parte generale del codice penale e della normativa sovranazionale. È chiamato attraverso due insegnamenti ad hoc posti in alternativa a conoscere fondamenti e metodi della giustizia riparativa e/o le norme più rilevanti del diritto penale commerciale. Deve conoscere altresì le strutture e gli snodi del processo penale, padroneggiando pienamente la normativa processuale, nonché le principali direttive europee e gli atti di fonte pattizia rilevanti per la materia penale e processuale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine di questo percorso, lo studente ha coscienza del diritto come fenomeno complesso; ha il pieno controllo delle fonti di produzione del diritto; conosce il funzionamento dello Stato e dei suoi apparati; conosce le interrelazioni tra Stato e ordinamenti religiosi; sa orientarsi nell'ambito del diritto penale, di cui ha acquisito tutti gli strumenti della parte generale, le nozioni relative alle principali fattispecie incriminatrici e taluni profili criminologici; possiede un quadro organico della tutela giurisdizionale e del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie; conosce significati e metodi della giustizia riparativa e della mediazione penale; sa orientarsi nel dialogo tra le Corti (Corte di Giustizia del Lussemburgo, Corte europea dei diritti dell'Uomo, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione); riesce a comunicare adeguatamente le competenze acquisite. Dovrebbe avere acquisito altresì la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale ed eventualmente con gli ordinamenti giuridici sovranazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite dallo studente attraverso la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), anche in modalità da remoto, l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), la frequenza di webinar, seminari e la partecipazione, eventualmente da remoto, ad esercitazioni (orientati appunto a dare concretezza all'assimilazione del sapere teorico mediante moot courts, simulazioni processuali e simili), nonché attraverso la partecipazione ad incontri che coinvolgono esponenti degli ordini professionali e degli altri principali settori del mondo del lavoro, attinenti alla sfera giuridica giuspubblicistica e internazionalistica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO I PARTE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA url](#)  
[DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE url](#)  
[DIRITTO ECCLESIASTICO url](#)  
[DIRITTO ECCLESIASTICO url](#)  
[DIRITTO INTERNAZIONALE url](#)  
[DIRITTO INTERNAZIONALE url](#)  
[DIRITTO INTERNAZIONALE E NUOVE TECNOLOGIE url](#)  
[DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELL'AMBIENTE url](#)  
[DIRITTO PENALE url](#)  
[DIRITTO PENALE url](#)  
[DIRITTO PENALE COMMERCIALE url](#)  
[DIRITTO PENALE COMMERCIALE url](#)  
[DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE url](#)  
[DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE url](#)  
[DIRITTO PENALE PROGREDITO url](#)  
[DIRITTO PENALE PROGREDITO url](#)  
[DIRITTO PENITENZIARIO url](#)  
[DIRITTO PENITENZIARIO url](#)  
[DIRITTO PROCESSUALE PENALE url](#)  
[DIRITTO PROCESSUALE PENALE url](#)  
[DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO url](#)  
[DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO url](#)  
[DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO url](#)  
[DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO url](#)  
[DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url](#)  
[DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url](#)  
[DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA url](#)  
[DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA url](#)  
[DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE url](#)  
[DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO url](#)  
[DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO url](#)  
[DIRITTO TRIBUTARIO url](#)  
[DIRITTO TRIBUTARIO url](#)  
[DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO url](#)  
[DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO url](#)  
[Diritto amministrativo e processuale civile svizzero url](#)  
[Diritto amministrativo e processuale civile svizzero url](#)  
[Diritto penale e processuale penale svizzero url](#)  
[Diritto penale e processuale penale svizzero url](#)  
[GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA url](#)  
[GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA url](#)  
[GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE url](#)  
[GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE url](#)

## 1. Percorso forense

### Conoscenza e comprensione

Il percorso forense mira ad approfondire le conoscenze per il tirocinio forense, così come è disciplinato dalla nuova legge professionale (l. 31.12.2012 n. 247), offerte in ogni caso dai tre percorsi di studio.

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle seguenti aree:

- area civilistica-commerciale
- area penalistica
- area pubblicistica
- area processuale civile
- area processuale penale

Il percorso mira altresì ad offrire la capacità di redigere atti e pareri, e di confrontarsi con le tecniche di argomentazione ed esposizione di casi pratici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso forense, lo studente ha particolari abilità e conoscenze in materia di regole etiche che si applicano alle professioni classiche, è in grado di risolvere principali problematiche che si incontrano nella redazione di un atto o di un parere.

Attraverso un programma specifico di cliniche legali attualmente in preparazione, lo studente sarà chiamato a sperimentare le principali dinamiche del processo civile, del processo penale, del processo del lavoro, del processo amministrativo, della ADR e della collaborative law, nonché della mediazione dei conflitti.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE [url](#)

DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)

GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)

GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)

## 2. Percorso economico e d'impresa

### Conoscenza e comprensione

Il percorso economico, fermo restando che apre comunque alla possibilità di intraprendere le carriere classiche, promuove l'acquisizione di conoscenze specifiche che formano il giurista d'impresa e l'esperto in diritto dell'economia.

In quest'ambito:

- presso la sede di Como è stato inserito un focus formativo in tema di "Moda e diritto". La scelta è stata determinata dalla necessità di promuovere conoscenze e comprensione adeguate ad un settore nevralgico per il territorio comasco e a livello nazionale quale è quello della moda;

- presso la sede di Varese invece è stato inserito uno specifico focus in tema di "Diritto delle nuove tecnologie", attraverso il quale si intende promuovere conoscenza e comprensione nel settore innovativo, complesso e delicato della regolamentazione giuridica delle nuove tecnologie.

Il percorso mira quindi ad unire alle conoscenze legali mirate conoscenze economiche, anche specificamente legate alla filiera della moda, che mettono gli studenti in grado di acquisire un'ampia comprensione delle dinamiche decisionali e gestionali dell'impresa. Il Focus "Diritto delle nuove tecnologie", attivo nella sede di Varese, mira a promuovere conoscenze legali (collegati a diritti umani, privacy, illeciti) non disgiunte da riflessioni etiche sulla gestione/regolamentazione delle nuove tecnologie.

Nell'ambito di questo percorso lo studente dovrà superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, in area economica che gli permetta di intraprendere un percorso come legale nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni.

Il percorso economico e d'impresa è particolarmente consigliato come ideale continuazione degli studi per i diplomati alle scuole superiori che abbiano già affrontato le materie giuridiche ed economiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso economico lo studente dispone degli strumenti di base per orientarsi nella struttura aziendale e, qualora scelga il focus moda segnatamente nelle aziende che afferiscono al settore, riconoscendo le variabili atte a identificare e valutare rischi d'impresa e responsabilità giuridiche. Le medesime capacità, unitamente a quelle specifiche legate ai rischi che le nuove tecnologie presentano rispetto alla persona, sono promosse presso la sede di Varese (focus "Diritto delle nuove tecnologie").

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA MODA [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DIRITTO DOGANALE: FOCUS MODA [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DELLA PUBBLICITÀ, DEGLI INFLUENCERS E MODA [url](#)

DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)

[DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA url](#)  
[DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO url](#)  
[DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO url](#)  
[ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI url](#)  
[ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI url](#)  
[ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE url](#)  
[ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE url](#)  
[ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO url](#)  
[ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO url](#)  
[LE NUOVE TECNOLOGIE NEL PROCESSO url](#)  
[MANAGEMENT url](#)  
[MANAGEMENT url](#)  
[MARKETING DELLA MODA E DEL LUSO url](#)  
[MERCATI E NUOVE TECNOLOGIE url](#)  
[METODI DECISIONALI PER I GIURISTI url](#)  
[Metodi decisionali per i giuristi url](#)  
[PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO url](#)  
[PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO url](#)  
[SCIENZA DELLE FINANZE url](#)  
[SCIENZA DELLE FINANZE url](#)

### 3. Percorso linguistico-internazionale

#### Conoscenza e comprensione

Il percorso linguistico-internazionale ha quattro diversi obiettivi:

a) nella sua impostazione di fondo mira a fornire allo studente quelle conoscenze giuridiche e linguistiche necessarie per esercitare le professioni legali in un contesto internazionale;

b) nell'ambito del focus "diritto svizzero" (attivato in entrambe le sedi) si promuovono adeguate conoscenze nei principali settori del diritto svizzero che mettono in grado lo studente di svolgere attività professionale lavorativa nella confederazione Elvetica;

c) nell'ambito del focus "Cooperazione internazionale e sviluppo" (attivato nella sede di Como) si promuovono adeguate conoscenze giuridiche, antropologiche e internazionalistiche con particolare riferimento alla tutela dei diritti umani;

d) nell'ambito del focus "Ambiente, territorio, sostenibilità" (attivato nella sede di Varese) si promuovono adeguate conoscenze relative alla individuazione e alla gestione giuridica, a livello nazionale e transnazionale, delle problematiche ambientali del paesaggio e del territorio.

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare, a seconda del focus prescelto, 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative individuate per ciascun focus.

Il percorso linguistico-internazionale prevede un doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso, a seconda del focus prescelto, lo studente è messo in grado di:

a) affrontare la traduzione di un testo giuridico dall'inglese e dal francese ed è capace di leggere le classificazioni e la terminologia giuridica nelle lingue erogate dal CdS;

b) applicare le conoscenze di diritto elvetico previsti nell'offerta formativa in ambito professionale per risolvere le principali questioni interpretative che si incontrano nella redazione degli atti giuridici;

c) riconoscere, interpretare e collocare in un quadro valoriale appropriato le questioni giuridiche, economiche e di human rights nelle dinamiche di sviluppo in cui sono presenti anche aspetti di multiculturalismo e pluralismo giuridico;

d) riconoscere le sfide poste dalle nuove tecnologie, collocarle in un contesto giuridico attento ai diritti della persona, gestirle attraverso i settori del diritto previsti nell'offerta formativa.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO [url](#)

DIRITTO DEL TERRITORIO E DELL'URBANISTICA [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)

Diritto amministrativo e processuale civile svizzero [url](#)

Diritto amministrativo e processuale civile svizzero [url](#)

Diritto penale e processuale penale svizzero [url](#)

Diritto penale e processuale penale svizzero [url](#)

FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)

FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA [url](#)

FRANCESE GIURIDICO [url](#)

FRANCESE GIURIDICO [url](#)

GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)

GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)

INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)

INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)

INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)

INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)

INGLESE PER LA COOPERAZIONE [url](#)

LA RESPONSABILITÀ DELLE IMPRESE IN CAMPO AMBIENTALE [url](#)

LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

ORGANIZZAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Le conoscenze apprese durante il percorso di studio rappresentano per lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza la piattaforma di partenza per pervenire ad una propria

autonomia di giudizio sulle problematiche interpretative ed evolutive che contraddistinguono il sapere giuridico.

Le riflessioni sul carattere problematico e complesso dell'esperienza giuridica sono connaturate allo studio di base e caratterizzante (le formulazioni legislative talora compromissorie e non chiare, nonché i contrasti inter-ordinamentali e giurisprudenziali che si radicano su di esse ne costituiscono il miglior esempio) e vengono affinate nel corso degli esami opzionali a scelta di ciascuno studente.

Il laureato magistrale in Giurisprudenza, al termine del percorso di studi, possiede competenze scientifico-metodologiche ed autonomia di giudizio che gli consentono di:

- (a) identificare i problemi giuridici e transitare dall'universalismo della dimensione giuridica al particolarismo del caso concreto;
- (b) comprendere un problema giuridico anche nuovo e/o con significative componenti religiose, etiche o sociali, e trovare per esso soluzioni conformi a diritto, teoricamente sostenibili e praticamente efficaci;
- (c) orientarsi nelle nuove dimensioni europee o internazionali di sempre più numerose questioni giuridiche;
- (d) gestire problemi giuridici delle società c.d. complesse anche sulla base di informazioni incomplete o limitate;
- (e) identificare i tratti rilevanti dell'evoluzione giuridica e valutare la validità di nuove teorie o di soluzioni giuridiche emergenti;
- (f) identificare e comprendere nuove basi filosofiche e sistematiche in specifici settori del sistema giuridico.

Le capacità di giudizio sopra indicate, fondate su un sapere giuridico non puramente tecnicistico, sono acquisite tramite la sinergia di diverse modalità didattiche:

- didattica frontale e studio dei manuali e delle fonti indicate durante il corso di studi;
- lezioni impartite da esperti esterni e visiting professors stranieri;
- ricerche organizzate su temi specifici, da condurre anche in team;
- esercitazioni su casi pratici per verificare le capacità di sussunzione sotto norme specifiche;
- simulazioni di processi e di mediazione dei conflitti;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- tirocini formativi;
- periodi di studio all'estero; A5.a Caratteristiche della prova finale
- laurea in apprendistato.

Al pari delle nozioni giuridiche, anche l'autonomia di giudizio è oggetto di verifica in sede di esami di profitto e di stesura dell'elaborato (tesi) che si colloca alla fine del percorso di studio e che deve necessariamente avere carattere di completezza, anche nella documentazione

## **Autonomia di giudizio**

bibliografica, rispetto alle tematiche trattate e di autonomia rispetto all'impianto sistematico col quale le stesse risultano esposte.

#### **Abilità comunicative**

L'affinamento delle capacità di comunicare appare fondamentale per coloro che frequentano il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Sia che debba stendere, come giudice, la motivazione di una sentenza, sia che debba sostenere una discussione orale come avvocato, sia che debba fornire risposta ad un quesito giuridico posto da un cliente, il giurista deve essere in grado di veicolare il dato giuridico, con le sfaccettature e le problematichità che lo caratterizzano, in modo chiaro ed efficace.

L'intendimento è, in particolare, quello di significare allo studente la necessità di utilizzare metodologie e forme espressive diverse a seconda dell'interlocutore (specialista e non specialista) o del fatto che si trovi a usare il linguaggio tecnico-giuridico oralmente in forma scritta.

Il Corso di Studi è orientato a sviluppare la capacità di comunicare il sapere giuridico senza ambiguità semantiche ed in modo tendenzialmente chiaro ed efficace mediante:

- prove d'esame orali basate sulla valutazione oltre che delle nozioni anche delle capacità espositive e argomentative;
- elaborazione e discussione di prove scritte intermedie;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- partecipazione ad esercitazioni su casi pratici e a simulazioni processuali o di mediazione dei conflitti;
- interazioni dialogiche con visiting professors stranieri per acquisire dimestichezza con il linguaggio giuridico anche nelle lingue diverse dall'italiano;
- tirocini formativi;
- stesura e la discussione della tesi di laurea.

#### **Capacità di apprendimento**

Nella piena consapevolezza dell'intrinseca obsolescenza e mutevolezza del dato normativo, il laureato nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza deve essere in grado di:

- cogliere la complessità del fenomeno studiato e approfondire in modo autonomo, critico ed originale la conoscenza di temi e problemi specifici, nel quadro delle conoscenze di base fornite;
- aggiornare le conoscenze di base e specifiche, in coincidenza con le innovazioni legislative o giurisprudenziali che interesseranno i singoli istituti o intere materie;
- reperire autonomamente la disciplina vigente di singoli istituti, muovendo dal formante legislativo e completandolo con il necessario corredo giurisprudenziale e dottrinale.

La capacità di apprendimento viene particolarmente stimolata insegnando allo studente la ricerca del dato giuridico, sia secondo modalità tradizionali (ricerca su enciclopedie, riviste, risorse cartacee), sia mediante l'impiego delle banche dati remote ed on line.

La metodologia della ricerca normativa e giurisprudenziale è oggetto di particolare verifica e affinamento in fase di elaborazione della tesi di laurea, della quale si promuove una stesura improntata ad autonomia di pensiero nella rielaborazione critica di nozioni derivate dalla letteratura scientifica e dalle dinamiche evolutive giurisprudenziali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/04/2017

La prova finale (20 crediti formativi) consiste nell'elaborazione scritta, sotto la guida di un docente, di una tesi monografica in materia giuridica con carattere di originalità. La tesi deve poi essere discussa oralmente davanti ad una Commissione. Il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per

tesine non giuridiche);

- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono).

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

Verranno previste tesi dal carattere interdisciplinare che vengano incontro alle più attuali aspettative del mondo del lavoro, così come l'elaborazione di tesi di laurea in lingua straniera.

▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

01/06/2020

La prova finale (20 cfu) consiste nell'elaborazione scritta, sotto la guida di un docente relatore e, eventuale correlatore, di una tesi monografica con carattere di originalità, in una delle materie previste dall'ordinamento didattico del CdS e si svolge in forma orale di fronte a una Commissione di Laurea composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29).

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Diritto Economia e Culture, ai laureandi in Giurisprudenza, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti:

- 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU
- un punto aggiuntivo a coloro che abbiano portato a termine il programma Erasmus studio
- un punto aggiuntivo per il completamento del percorso di studi entro la durata legale del corso (5 anni).

Il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono).

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione predisposta dal docente relatore argomentata sulla innovatività, originalità e complessità.

Nell'ambito del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza è stato altresì avviato il progetto Syn-Thesis: nuovi percorsi di alleanza didattica per redigere la tesi di laurea, volto promuovere la stesura di tesi di laurea sperimentali, basate su ricerche empiriche o giuridiche innovative ed originali, e spendibili altresì come prodotti di ricerca del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture. La tesi di laurea che si iscrive nel progetto Syn-Thesis prevede che lo studente segua un percorso di ricerca in stretta collaborazione con il relatore, sia aperto alla cooperazione con istituti di ricerca ed enti esterni all'Università e arrivi alla formulazione di un testo non necessariamente esteso bensì dai contenuti originali, metodologicamente rigoroso e perciò suscettibile di pubblicazione.

In vista della riforma del CdS, si prevede lo svolgimento di tesi dal carattere interdisciplinare, che prevedano l'intervento di

correlatori di discipline anche non giuridiche.

Nel percorso di doppia laurea con l'Università di Nantes sarà richiesta la correlazione di un docente di detta Università.

Link : <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec> ( Esame di laurea )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titolo tesi a.a. 2018/2019



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE PERCORSO DI FORMAZIONE

Link: <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/3565>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

COMO <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/4188#5>

VARESE <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/4225#5>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	PANZERI LINO	PA	10	60	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	GRASSO GIORGIO	PA	10	60	

3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	DUVIA PAOLO	PA	11	65	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	CENINI MARTA SILVIA	PA	11	65	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	COLANGELO GIUSEPPE	PO	9	55	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	PORRO GIUSEPPE	PA	9	55	
7.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	RENTERIA DIAZ ADRIAN	PA	9	55	
8.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	RENTERIA DIAZ ADRIAN	PA	9	55	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE GIURIDICO <a href="#">link</a>			6	35	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE GIURIDICO <a href="#">link</a>			6	35	
11.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	LAZZARINI SERGIO	PA	10	60	
12.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	LEPORE PAOLO GIOVANNI	PA	10	60	
13.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <a href="#">link</a>	D'AMICO ELISABETTA	RU	10	50	
14.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <a href="#">link</a>	DANUSSO CRISTINA	PA	10	60	
15.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <a href="#">link</a>	LEPORE PAOLO GIOVANNI	PA	10	10	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SiBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

## INIZIATIVE DI ATENEО COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

06/07/2020

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

• nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione; nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CDS

Fungono da delegate del DiDEC, per il CdS in Giurisprudenza, le professoresse Valentina Jacometti e Giulia Tiberi, quali componenti della Commissione di Ateneo per l'Orientamento.

Si riportano di seguito le principali iniziative che hanno visto il DiDEC "protagonista" nell'attività di orientamento volta ad accompagnare gli studenti durante il percorso universitario.

### Introduzione

Il Dipartimento DiDEC, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, ha investito molto nell'orientamento pre-universitario: le azioni sono continuative e perdurano durante tutto l'anno e in molteplici forme, dalla partecipazione ai saloni, agli open day, dagli incontri nelle scuole e all'Università ai colloqui individuali personalizzati, al fine di aiutare i giovani in una scelta che non riguarda solo gli studi universitari, ma il percorso di vita e di crescita personale di ciascun individuo. Di seguito si riportano in dettaglio le attività in ingresso svolte nell'a.a. 2019-2020 (aggiornate a maggio 2020), realizzate/coordinate dai delegati del DiDEC all'orientamento per il CdS in Giurisprudenza, Prof.ssa Valentina Jacometti, Prof.ssa Giulia Tiberi, in collaborazione con i Docenti e il personale tecnico-amministrativo del DiDEC.

Incontri di orientamento in entrata con presentazione della nuova offerta formativa per a.a. 2019-2020 e partecipazioni a Saloni di orientamento per la scelta dell'Università

Nell'anno accademico 2019-2020 il DiDEC insieme all'Ufficio orientamento di Ateneo ha partecipato agli incontri di orientamento negli istituti principalmente delle province di Como e Varese, incontri con durata e contenuti calibrati a seconda delle esigenze degli istituti, per presentare agli studenti delle scuole superiori di secondo grado il CdS Magistrale in Giurisprudenza con la nuova offerta formativa, i nuovi percorsi forense, giuridico-d'impresa (con la possibilità di frequentare un curriculum economico che permette di laurearsi in Giurisprudenza ed in Economia in sei anni) e internazionale (con possibilità di doppio titolo Italia-Francia con l'Università di Nantes, su cui si veda infra), nonché gli insegnamenti del focus di diritto svizzero ed il corso di perfezionamento che prepara all'esame di avvocato in Svizzera.

In particolare, sono state presentate le novità dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico 2019-2020, con la creazione di focus tematici che gli studenti potranno seguire nell'ambito dei percorsi sopra richiamati, focus differenziati tra la sede di Como e la sede di Varese.

Più esattamente:

- per la sede di Como sono stati presentati: il percorso forense, il percorso economico e d'impresa (con la possibilità di doppia Laurea in Economia con un ulteriore sesto anno di studi presso il Dipartimento di Economia) con il nuovo focus su "Moda e Diritto", il percorso linguistico-internazionale (con possibilità di doppio titolo Italia-Francia con l'Università di Nantes, su cui si veda infra) e con focus "Cooperazione internazionale e sviluppo" e "Diritto svizzero";
- per la sede di Varese sono stati presentati, oltre al percorso forense, il percorso economico e di impresa con il focus "Diritto delle nuove tecnologie" e il percorso linguistico-internazionale (con possibilità di doppio titolo Italia-Francia) con focus "Ambiente, territorio, sostenibilità" e "Diritto svizzero".

Durante questi incontri il CdS in Giurisprudenza è stato presentato con conferenze mirate su "Il giurista di domani" e "Le professioni del futuro", a cura delle delegate all'orientamento, professoresse Valentina Jacometti e Giulia Tiberi.

Nel primo semestre il DiDEC ha organizzato presentazioni specifiche della propria offerta didattica nei seguenti Saloni di presentazione delle Università:

Salone "Young - Orienta il tuo futuro", 15-19 ottobre 2019, presso Lariofiere a Erba

Il DiDEC ha partecipato al Salone di orientamento in entrata più importante per i territori comasco e varesino. Durante il Salone la prof.ssa Valentina Jacometti è intervenuta il 19 ottobre 2020 a illustrare il CdS offerto dal DiDEC. Nell'intervento, dal titolo: "La formazione del giurista nella prospettiva europea", sono state illustrate le tendenze evolutive delle professioni nel campo giuridico, le correlate nuove esigenze di formazione che richiedono giuristi in grado di lavorare nell'attuale contesto europeo e globale e il conseguente adeguamento del percorso formativo da parte del DiDEC, grazie anche alle opportunità offerte dalle sinergie con gli altri corsi di laurea offerti dal Dipartimento. In particolare, oltre ad illustrare le iniziative già in essere da tempo che rafforzano e caratterizzano l'offerta formativa del CdS (tra questi, programmi Erasmus, Viaggi studio, Summer school in Comparative law, Winter school in "Mediation, values, common citizenship", Percorso di diritto svizzero, Rassegna cinematografica "Law and cinema", corsi di lingua straniera, ecc.), sono stati presentati i nuovi percorsi formativi sopra richiamati e i relativi sbocchi professionali.

Campus di orientamento Monza Frisi-Hensemberger-Mosè Bianchi: 18 ottobre 2019.

Salone di Varese: evento organizzato dall'Informagiovani del Comune di Varese presso il Palazzetto dello Sport in Via Manin,

23 novembre 2019.

Istituto Prealpi di Saronno: 4 dicembre 2019.

Istituto Cobianchi - Verbania: 31 gennaio 2020.

Giornate di orientamento dell'Università degli Studi dell'Insubria dedicate alle aspiranti future matricole - "Insubriae Open Day 2020" - dal 15 maggio 2020 al 29 maggio 2020.

L'Open Day delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico dell'Insubria è stato organizzato in forma virtuale a partire dal 15 maggio e sino al 29 maggio 2020.

I dati di accesso online hanno registrato una partecipazione particolarmente elevata (circa diecimila contatti).

Attraverso una pagina dedicata sul sito dell'Ateneo i Direttori di Dipartimento, i Presidenti di Corso di Studio, i docenti e ricercatori, il personale tecnico e amministrativo e gli studenti hanno illustrato attraverso diversi strumenti telematici le caratteristiche, le opportunità e gli sbocchi professionali di ciascun CdS.

In particolare, per quanto riguarda il CdS in Giurisprudenza oltre ad un breve video di presentazione da parte della Direttrice del DiDEC, prof.ssa Barbara Pozzo, sono disponibili in via permanente sul sito, dei mini-video di alcuni studenti e laureati e una presentazione power-point con audio in cui viene descritto nel dettaglio il CdS da parte dei delegati di Orientamento.

Inoltre, i Delegati hanno organizzato 3 eventi live di approfondimento di un'ora nelle giornate 18, 26 e 29 maggio 2020 in cui è stata offerta la possibilità agli eventuali interessati di porre domande e chiedere chiarimenti a docenti e studenti su vari aspetti del percorso di studi. Hanno animato gli incontri i proff. Valentina Jacometti, Paolo Duvia, Stefano Marcolini, Letizia Casertano, Giulia Tiberi.

Sul sito è stato possibile inoltre prenotare colloqui individuali on-line di orientamento pre-universitario, per informazioni su servizi a studenti con disabilità e/o DSA, sui servizi delle Segreterie Studenti e con l'Ufficio Diritto allo studio e servizi agli studenti.

Progetto "Esabac - Doppia laurea con la Francia"

Nell'ambito del Progetto "Esabac - Doppia laurea con la Francia", la prof.ssa Jacometti ha presentato nelle sedi di Como e di Varese, nel mese di febbraio 2020, il CdS in Giurisprudenza e, in particolare, il nuovo percorso linguistico-internazionale. La prof.ssa ha messo in evidenza il potenziamento dell'insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, l'insegnamento della lingua inglese e francese di base e avanzata, con particolare attenzione al lessico giuridico, nonché un potenziamento dei percorsi Erasmus, soprattutto verso mete che prevedano insegnamenti in inglese e verso la Francia. Tali caratteristiche lo rendono di particolare interesse per chi abbia studiato la lingua francese già al Liceo o abbia conseguito un titolo "ESABAC" di doppia maturità. Infine, la prof.ssa Jacometti ha evidenziato l'importanza dell'attivazione di un doppio titolo di laurea con la Faculté de Droit et sciences politiques dell'Università di Nantes, con parte del corso in Italia e parte in Francia (2 anni), che permetterà di conseguire in soli 5 anni oltre alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza, anche il diploma francese di Master 1 e 2 "Juriste trilingue".

Progetto "ASSAGGIA L'INSUBRIA"

Si tratta di un "percorso" di accompagnamento all'Università, attraverso la partecipazione a lezioni universitarie dedicate a studenti del quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado per conoscere meglio il CdS in Giurisprudenza, sede di Como e di Varese.

A causa dell'emergenza Coronavirus e della conseguente decisione di svolgere la didattica on line, assunta dall'Ateneo, le lezioni sono state svolte dalla Professoressa Giulia Tiberi (Diritto costituzionale) sulla piattaforma Teams, il 30 aprile 2020 ("I diritti fondamentali tra tutela costituzionale e tutela sovranazionale") e il 21 maggio 2020: ("La giustizia costituzionale").

Progetto "Law and Cinema" a.a. 2019-2020 (sede di Como)

Il DiDEC, da tempo, nell'esercizio del proprio ruolo formativo e culturale, affronta in chiave interdisciplinare i temi giuridici, offrendo agli studenti delle scuole secondarie superiori e alla cittadinanza comasca e varesina in generale occasioni di riflessione su temi di attualità anche con l'ausilio di proiezioni di film sui casi più significativi. Dopo che nei precedenti anni sono stati indagati i fenomeni delle migrazioni, delle interconnessioni tra diritto ed economia e tra diritto e scienza, si è deciso nell'a.a. 2019-2020 di dedicare la rassegna cinematografica alle donne che nella piccola, così come nella grande Storia, sono riuscite a dire "un piccolo o un grande no". La rassegna cinematografica, intitolata: "Le disobbedienti - Le antagonisti nella Storia", svolta in collaborazione con Lake Como Film Festival, fa altresì parte delle iniziative della prima "Cattedra UNESCO" assegnata all'Università degli Studi dell'Insubria a settembre 2019, nella persona della Prof.ssa Barbara Pozzo, Direttore del DiDEC.

Al confronto hanno partecipato non solo docenti del DiDEC ma anche docenti di altre Università italiane e straniere, nonché professionisti ed operatori a vario titolo impegnati sul territorio.

Iniziativa europea "MEETmeTONIGHT - Notte dei Ricercatori 2019

Nelle prime due settimane di settembre 2019 l'Università degli Studi dell'Insubria ha organizzato, a Como, all'interno della cornice costituita dall'iniziativa europea che ogni anno ha luogo in oltre trecento città in contemporanea, l'iniziativa "MEETmeTONIGHT-La Notte dei Ricercatori", avente l'obiettivo di far conoscere il mondo dei ricercatori al grande pubblico. Le sedi dell'Ateneo hanno allestito un programma di eventi culturali, scientifici, sportivi, ludici, filosofici, musicali, nelle aule e nei laboratori delle sedi universitarie e nei centri storici delle città coinvolte: seminari, esperimenti e visite guidate pensati per la scuola e per la città.

Attività formative propedeutiche (incontri pre-test, precorsi)

Anche nell'anno accademico in corso il DiDEC si è fatto promotore di precorsi funzionali a facilitare l'inserimento nel percorso universitario, nonché a supportare l'acquisizione delle conoscenze utili al miglior sostenimento e superamento delle prove di verifica della preparazione iniziale e del test d'ingresso:

- precorso di scrittura di base: 20 ore, nelle sedi di Como e di Varese;
- precorso sul metodo di studio: 10 ore, nelle sedi di Como e di Varese, in collaborazione con il servizio di counselling;
- precorso di lingua inglese: 30 ore, nella sede di Varese.

Attività di comunicazione e disseminazione dell'offerta formativa del CdS in Giurisprudenza:

La Commissione Orientamento del DiDEC, insieme all'Ufficio Orientamento di Ateneo, ha curato la realizzazione del materiale informativo e promozionale per i rispettivi CdS:

- a) Vademecum immatricolazioni;
- b) Guida ai corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico;
- c) Guida ai corsi di laurea magistrali.
- d) Brochure specifiche per i tre percorsi di studi del CdS in Giurisprudenza
- e) Poster di presentazione sintetica dell'offerta formativa del corso di laurea in Giurisprudenza

È stata, altresì, realizzata una "Guida Breve" dell'Università e una mappa delle sedi.

Inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Formazione, sviluppo e comunicazione, l'Ufficio Orientamento ha predisposto un ricco materiale promozionale da utilizzare durante gli eventi di orientamento (principalmente Open Day) e i Saloni dello Studente.

Ulteriori attività di orientamento in entrata svolte dall'Ufficio Orientamento di Ateneo - Attività di coordinamento dell'attività di orientamento con i principali attori del territorio:

Si è provveduto alla definizione delle "Linee guida dell'orientamento" rispetto alle due sedi (Como e Varese) del CdS, tramite reti dedicate (Rete OrientaComo; Informagiovani/Informalavoro Varese e Tavolo UST Varese).

L'Ufficio Orientamento e placement ha svolto altresì colloqui individuali di orientamento. Sono stati inoltre realizzati colloqui con supporto psicologico curati dal servizio di Counselling - Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita.

A seguito delle esperienze positive registrate negli anni passati, sono stati rafforzati i desk localizzati in luoghi diversi dell'Ateneo per fornire informazioni nel periodo delle immatricolazioni (Infopoint - agosto-ottobre 2019).

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

06/07/2020

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio CdS. Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Attività di tutoraggio;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Counselling psicologico universitario, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CDS

Fungono da delegate del DiDEC, per il CdS in Giurisprudenza, le professoresse Valentina Jacometti e Giulia Tiberi, quali componenti della Commissione di Ateneo per l'Orientamento.

Si riportano di seguito le principali iniziative che hanno visto il DiDEC "protagonista" nell'attività di orientamento volta ad accompagnare gli studenti durante il percorso universitario.

"Giornata delle carriere internazionali" - Como-Varese, 23 ottobre 2019

Le professoresse Valentina Jacometti e Giulia Tiberi, delegate del DiDEC all'orientamento, e la professoressa Marta Cenini e Giulia Tiberi, delegata del DiDEC al placement, hanno progettato e realizzato, insieme all'Ufficio orientamento di Ateneo, uno specifico evento di "orientamento in itinere e in uscita", dedicato alle carriere internazionali. Questo, che si è tenuto il 23 ottobre 2019 e ha coinvolto sia la sede di Como sia quella di Varese, ha visto l'importante coinvolgimento anche della rappresentanza della Commissione europea.

L'iniziativa ha inteso fornire sia un quadro generale, sia informazioni pratiche e di dettaglio in merito alle figure professionali operanti nel contesto europeo e internazionale.

Incontri di orientamento dedicati agli studenti del I° anno del CdS, finalizzati ad agevolare e a rendere più consapevole la scelta del percorso di studi relativo all'anno successivo

Gli incontri si sono svolti nel mese di febbraio 2020, nelle sedi di Como e di Varese, sono stati tenuti dalle professoresse Valentina Jacometti e Giulia Tiberi ed hanno visto una notevole partecipazione di studenti desiderosi di chiarire i vari profili dei percorsi del CdS e i relativi sbocchi professionali.

Incontro di orientamento dedicato agli studenti del II° anno del CdS, selezionati per il doppio titolo di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Master 1 e 2 "Juriste Trilingue"

L'incontro si è svolto in via telematica nel mese di maggio 2020 si è svolto in via telematica, è stato tenuto dalla prof.ssa Valentina Jacometti e dalla prof.ssa Giulia Tiberi ed ha visto la partecipazione degli studenti selezionati per il doppio titolo di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Master 1 e 2 "Juriste Trilingue" in vista del III° anno, che frequenteranno presso la Faculté de Droit et sciences politiques dell'Università di Nantes, desiderosi di essere ulteriormente edotti in merito all'offerta formativa di questo percorso.

Attività comuni ai CdS realizzate dall'Ufficio Orientamento

Colloqui di orientamento intra-universitario

Sono stati svolti diversi colloqui di orientamento, rivolti a studenti iscritti all'Università degli Studi dell'Insubria. Ciò anche nella prospettiva di individuare-proporre un percorso di studi alternativo rispetto a quello già scelto ed attivato (ri-orientamento). Si è così inteso essenzialmente attivare un virtuoso processo di potenziamento dell'auto-consapevolezza dello studente riguardo alle proprie conoscenze, competenze (tecniche e trasversali) e caratteristiche personali, ai propri desideri e valori professionali, al proprio progetto professionale.

Servizio di counselling psicologico

Il servizio, gestito dal Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita (dott.ssa Eugenia Trotti), consente di fornire agli studenti, che ne fanno richiesta, strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali nell'ottica di prevenire situazioni di disagio e facilitare il raggiungimento degli obiettivi accademici e di inserimento nel mondo del lavoro. Le attività proposte si sono rivolte principalmente agli studenti universitari (orientamento

intra-universitario), ma hanno altresì interessato numerosi studenti in ingresso (orientamento pre-universitario) e in uscita (orientamento postuniversitario).

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

## INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

06/07/2020

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza possono svolgere stage e tirocini presso enti e/o aziende pubblici e privati, sia in Italia sia all'estero. La gestione dell'attività avviene attraverso la piattaforma di AlmaLaurea. Il contatto con i referenti aziendali è continuo e costante, proprio per monitorare il percorso dei tirocinanti/stagisti. Al termine dell'esperienza, sia il tutor aziendale sia lo studente sono invitati alla compilazione di un questionario di valutazione, all'interno del quale sono evidenziati i punti di forza e le eventuali criticità emersi lungo il percorso. Lo stesso questionario formalizza la conclusione dello stage e viene quindi trasmesso in Segreteria studenti per il riconoscimento dei crediti previsti.

Lo studente può altresì individuare in autonomia la struttura presso la quale svolgere il tirocinio: ciò che ovviamente gli si richiede è che l'attività che andrà a svolgere sia coerente con il proprio percorso di studi. Fatta questa valutazione, si procederà sempre con il ricorso alla piattaforma di AlmaLaurea, con le medesime modalità sopra descritte.

Una grande opportunità per gli studenti del CdS in Giurisprudenza è rappresentata dalla possibilità di svolgere il tirocinio presso i Tribunali di Como, Lecco, Varese, Busto Arsizio e Verbania. Questa attività, organizzata da docenti del CdS in collaborazione con la Segreteria didattica, prevede la selezione degli studenti su base meritocratica e un colloquio conoscitivo per saggiare l'effettivo interesse dello studente, che sarà chiamato ad impegnarsi per un periodo non inferiore a sei mesi in un'attività molto importante.

Il feedback dei magistrati sull'attività degli studenti (partecipazione alle udienze, svolgimento di ricerche giurisprudenziali, studio di fascicoli processuali, redazione di bozze di brevi provvedimenti, interazione con la cancelleria del magistrato) è sempre stato molto positivo, in alcuni casi addirittura eccellente, tanto che alcuni sono stati direttamente invitati a presentare domanda per svolgere il tirocinio giudiziario presso gli uffici giudiziari dopo la laurea.

Il regolamento prevede che possa accedere allo stage curriculare lo studente del CdS iscritto al 5° anno, che abbia conseguito almeno 160 crediti formativi. Lo stage curriculare, che conferisce n. 6 crediti formativi, ha una durata non inferiore

a 220 ore, che devono essere articolate in non meno di 5 settimane ed in non più di 10 settimane. Tale indicazione temporale può essere bypassata, nel momento in cui risulti evidente un vantaggio per lo studente, in termini di maggior esperienza acquisibile od eventuali opportunità di inserimento lavorativo.

La struttura referente per le attività di stage e tirocini è lo "Sportello stage" del Dipartimento, gestito e organizzato dal personale della Segreteria didattica. I docenti responsabili per queste attività sono il Direttore di Dipartimento e il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE NELL'ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO

Da giugno 2019 sono stati attivati 28 tirocini (5 presso studi legali; 3 presso società private; 9 presso il Tribunale di Como; 3 presso il Tribunale di Lecco; 5 presso il Tribunale di Busto; 2 presso il Tribunale di Varese; 1 presso il Tribunale di Verbania). Va segnalato che da marzo 2020 tutti i tirocini sono stati sospesi per la pandemia da Covid-19, a meno che non potessero essere svolti da remoto; allo stesso modo, da allora nessun nuovo tirocinio è stato attivato, così come previsto dalle Linee Guida di Regione Lombardia e dalle indicazioni ricevute direttamente dall'Ateneo, in attesa di una stabilizzazione del quadro pandemico.

Nello stesso periodo sono state attivate convenzioni con nuovi destinatari, tra le quali si segnala soprattutto quella con l'Ordine degli Avvocati di Varese, destinata a consentire di svolgere il primo dei tre semestri di pratica forense (necessari per poter sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato) nel corso dell'ultimo semestre di Università, come consentito dalla legge. Tale importante accordo, che rende ancor più saldo il rapporto dell'Università col territorio ed appetibile il CdS, potrà essere seguito da analoghi accordi con altri Ordini.

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Convenzioni stage a.a. 2019\_2020

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo di cooperazione per il rilascio del doppio titolo con l'Università di Nantes

#### INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere

indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero.

L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing sia per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione.

L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria).

L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e già accreditata presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato: <http://uninsubria.it/manager/studenti/reportFlussi.aspx>

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Funge da delegata all'internazionalizzazione del DiDEC, per il CdS in Giurisprudenza, la Prof.ssa Gabriella Mangione, quale membro della Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali in rappresentanza del Dipartimento; fungono da Responsabili Erasmus del DiDEC le Professoressa Letizia Casertano (per la sede di Varese) e Lucia Lopez (per la sede di Como), a cui spetta di guidare gli studenti nella scelta del percorso didattico da effettuare nell'ambito del 'Progetto Erasmus, di autorizzare la frequenza dei Corsi da seguire presso l'Università di destinazione e di convalidare gli esami al termine del periodo di studio all'estero.

Al fine di sensibilizzare, stimolare e aumentare l'attitudine degli studenti a partecipare al Programma Erasmus sono stati organizzati vari incontri presso entrambe le sedi di Como e di Varese nei quali sono stati illustrati nel dettaglio i piani di studio e i programmi degli esami che possono essere svolti presso le università straniere.

In particolare, al fine di superare la scarsa permeabilità dei piani di studio e per rendere più agevole l'individuazione di insegnamenti e di programmi d'esame che possano essere svolti all'estero in quanto assimilabili ai programmi degli esami

impartiti presso il DiDEC, è stata istituita un'apposita commissione di docenti responsabili per le varie aree.

Inoltre, durante l'Insubria Open day 2020 peraltro, in linea con quanto fatto negli anni precedenti è stata dedicata particolare attenzione ai Programmi di internazionalizzazione e sono stati evidenziati, anche attraverso le preziose testimonianze portate da ex studenti Erasmus, nonché con la proiezione di diapositive ('Erasmus Impact study), i contenuti, gli obiettivi e l'importanza di elaborare un curriculum di laurea internazionalizzato.

A partire dalla.a. 2018/2019 il DiDEC dell'Università degli Studi dell'Insubria e la Faculté de Droit et sciences politiques de l'Université de Nantes hanno attivato un programma di Doppio titolo Italia-Francia, che consente di ottenere in 5 anni il diploma italiano di "Laurea magistrale in giurisprudenza" e il diploma francese di Master 1 e 2 'Juriste trilingue (Pdf inserito, visualizza Descrizione Pdf: "Accordo di cooperazione per il rilascio del doppio titolo con l'Università di Nantes").

Gli studenti possono accedere, mediante selezione, al programma di doppio titolo secondo le modalità indicate nel quadro A3.b 'Modalità di ammissione.

Responsabili del programma del doppio titolo sono: la Prof.ssa Barbara Pozzo, Direttrice del DiDEC, e la Prof.ssa Valentina Jacometti, per l'Università degli Studi dell'Insubria, la Prof.ssa Enrica Bracchi e la Prof.ssa Dominique Garreau, per l'Université de Nantes.

Il programma, che prevede la mobilità degli studenti di entrambe le Università, è volto a fornire in primo luogo una formazione adeguata sia nel sistema giuridico italiano sia in quello francese, associata a una idonea conoscenza dei rispettivi linguaggi giuridici, che permettano l'accesso al mercato del lavoro sia italiano sia francese.

Rispetto ad altri doppi titoli in giurisprudenza organizzati da altre Università italiane e francesi, il percorso proposto prevede anche il potenziamento dell'insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, con particolare attenzione ai sistemi anglo-americani e all'inglese giuridico, al fine di fornire agli studenti quelle conoscenze giuridiche e linguistiche necessarie per esercitare le professioni legali in un contesto europeo e internazionale. Ciò è reso possibile dalle sinergie esistenti tra le offerte formative delle due Università, ossia il percorso linguistico-internazionale del Corso di laurea in giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria e il diploma francese di Master 1 e 2 "Juriste trilingue" dell'Université de Nantes.

Nell'ottica di aumentare il numero dei partecipanti al Progetto (la convenzione prevede che l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Università di Nantes possano ciascuna ammettere al massimo 5 studenti per a.a.), nel mese di febbraio 2020 è stata presentata domanda di finanziamento all'Ateneo Italo-Francese nell'ambito 'Vinci 2020 per gli a.a. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023.

#### Accordi Erasmus

Nel corso del 2019-2020 il DiDEC ha stipulato 'Accordi Erasmus con le Università di: Bratislava (Slovacchia), Rijeca/Fiume (Croazia), Rzeskow (Polonia), Torun (Polonia), Pitesti (Romania); inoltre, è in via di definizione la stipulazione di un 'Accordo Erasmus con l'Università di Lisbona 3.

#### Eventi organizzati dall'Ateneo che hanno visto la partecipazione del DiDEC

Vale, in particolare, richiamare l'iniziativa "Erasmus days" svoltasi il 10 e 13 febbraio 2020, rispettivamente a Varese e a Como.

All'evento, che ha registrato una significativa partecipazione di pubblico, hanno preso parte: il Prof.re Giorgio Zamperetti, Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, i Delegati dei singoli Dipartimenti, il Responsabile dell'Ufficio Relazioni internazionali, dottore Luca Gallo, nonché diversi studenti Erasmus, i quali hanno portato la loro, personale e assai positiva 'testimonianza.

#### Associazione studentesca diretta a promuovere e a sostenere la mobilità Erasmus

Va, inoltre, segnalata la creazione di un'associazione studentesca diretta a promuovere e a sostenere la mobilità Erasmus, denominata "Erasmus Angels", alla quale ha fatto seguito l'affiliazione dell'Università degli Studi dell'Insubria all'Associazione "Erasmus Student Network", con la conseguente nascita della ESN Insubria, dotata di apposita pagina Facebook.

#### Attività di Tutorato rivolta agli Studenti interessati ad acquisire il Doppio titolo Italia-Francia con l'Università di Nantes (si veda supra)

L'attività di Tutorato rivolta agli Studenti interessati ad acquisire il Doppio titolo Italia-Francia con l'Università di Nantes si è svolta lungo il doppio binario, qui di seguito, sinteticamente illustrato, che ha, inevitabilmente, dovuto 'misurarsi col drammatico contesto emergenziale ancora in corso.

Da una parte, si è fornito specifico, personalizzato supporto didattico e logistico agli studenti francesi (3), nella prospettiva di garantire loro il 'migliore e condiviso 'Learning Agreement e, di seguito, di metterli nelle condizioni di seguire al meglio i Corsi predefiniti e di sostenere con il massimo profitto i relativi esami (in tale prospettiva è stata predisposta, dalla Professoressa Letizia Casertano una tabella di conversione della carriera già svolta dagli studenti francesi nei primi due anni in Francia, con convalida dei relativi esami e della votazione conseguita approvati in sede di Consiglio di Dipartimento); dall'altra parte,

attraverso l'implementazione di forme di comunicazione a distanza si è fornito specifico, personalizzato supporto agli studenti italiani del terzo anno del CdS (4), in mobilità presso la Faculté de Droit et sciences politiques de l'Université de Nantes, i quali, anche grazie a ciò, hanno proficuamente seguito i Corsi prestabiliti e sostenuto i relativi esami sia nel primo che nel secondo semestre.

Nei bimestre aprile-maggio 2020 l'attività di coordinamento è stata, altresì, indirizzata verso gli studenti italiani (5) che sono risultati selezionati tra quanti avevano fatto domanda di partecipazione al Bando per il Doppio titolo Italia-Francia relativo alla.a. 2020-2021; per ciascuno si è, infatti, proceduto, in coordinamento con i Docenti della Faculté de Droit et sciences politiques de l'Université de Nantes e con l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Nantes, alla predisposizione di uno specifico 'Learning Agreement.

Attività di cooperazione con il "Centro Italo-tedesco per il dialogo europeo - Villa Vigoni"

I rapporti tra il "Centro italo tedesco per il dialogo europeo Villa Vigoni" e il DiDEC, già da tempo proficuamente consolidatisi, attraverso una costante e importante attività di cooperazione, sono stati ulteriormente 'arricchiti nel corso del 2019-2020. Ciò, essenzialmente, nella prospettiva di offrire agli studenti del CdS la possibilità di interagire con un Centro fortemente volto a promuovere l'internazionalizzazione e il dialogo internazionale.

Da settembre 2019 a febbraio 2020 si sono svolte varie consultazioni tra la professoressa Gabriella Mangione, Delegata all'Internazionalizzazione del DiDEC, e la Dott.ssa Christiane Liermann, Segretario Generale del Centro nella prospettiva di organizzare un Seminario italo-tedesco sul tema: "Europa e Populismo". Il Seminario, per quanto ormai definito nei suoi contenuti e nei relatori che avrebbero dovuto prendervi parte è stato forzatamente rimandato a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université de Nantes		25/09/2017	doppio

## ▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

06/07/2020

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL/Università prima e FIO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio AlmaLaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro

dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#).

Il 23 ottobre 2019 si è svolta la prima edizione della Giornata delle carriere internazionali, rivolta a studenti e laureati dell'Università degli Studi dell'Insubria. Relatori e partecipanti erano presenti nelle sedi di Como e Varese, collegate in videoconferenza. La proposta ha raccolto un interesse trasversale da parte degli studenti (si sono iscritti studenti provenienti da tutte le aree disciplinari presenti in Ateneo).

Sono state evidenziate da parte di tutti i relatori in modo corale alcune soft skills importanti per le carriere internazionali, sono state fornite informazioni importanti e utili per l'orientamento professionale degli studenti.

A seguito dell'evento, è stata creata una pagina del sito dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante la giornata e i video dei diversi interventi:

<https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno [Sportello contrattualistica](#) che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1 febbraio 2019 - 31 gennaio 2022.

Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CDS

Fungono da delegate del DiDEC, per il CdS in Giurisprudenza, le professoresse Marta Cenini e Giulia Tiberi, quali componenti della Commissione di Ateneo per il Placement.

Tra le diverse iniziative che hanno avuto luogo nell'ultimo a.a., merita specifica menzione la "Giornata delle carriere internazionali", Como-Varese, 23 ottobre 2019.

L'evento che, dedicato alle carriere internazionali, ha visto l'importante coinvolgimento anche della rappresentanza della Commissione europea è stato organizzato dal DiDEC, insieme all'Ufficio orientamento di Ateneo, su entrambe le sedi di Como e di Varese, ed è stato specificamente mirato (anche) all'orientamento in uscita.

L'iniziativa ha, infatti, inteso fornire sia un quadro generale, sia informazioni pratiche e di dettaglio in merito alle figure professionali operanti nel contesto europeo e internazionale.

#### Convenzioni attivate dal DiDEC

Il DiDEC ha attivato nel corso dell'ultimo a.a. numerose Convenzioni volte a promuovere e a incentivare il placement curriculare e post curriculare degli studenti del CDS (vedi allegato).

Di particolare rilievo quelle stipulate con il Tribunale di Como e con l'Ordine degli Avvocati di Varese.

La prima è stata finalizzata, principalmente, a promuovere lo svolgimento di stage curricolari; la seconda è stata pensata per consentire agli studenti del CdS (il dato è di indubbio rilievo) di avviare la pratica forense già durante l'ultimo semestre di Università.

Sempre nella prospettiva di promuovere e di incentivare il placement curriculare e post curriculare degli studenti del CdS sono state, altresì, concluse diverse convenzioni con Studi legali del territorio di Como-Varese.

#### Orientamento al lavoro: incontri di gruppo e mentoring

Gli incontri di orientamento al lavoro sono seminari tematici per laureati e laureandi volti all'acquisizione di una metodologia di ricerca, preparazione e valutazione delle offerte e delle aziende, e allo sviluppo delle cosiddette soft skill.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

---

06/07/2020

## INIZIATIVE DI ATENEEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro strettamente intesi, come ad esempio la disponibilità di alloggi e residenze universitarie, del servizio ristorazione, delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai collegi sportivi per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale, e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Tutti i docenti del DiDEC ricevono comunicazione via mail, all'inizio di ciascun semestre, dall'Ufficio Servizio Disabili, relativa agli studenti con disabilità o con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) iscritti a ciascun corso.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

04/06/2020

04/06/2020



06/07/2020

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.

- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per IAQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.

- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.

- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'IAQ e della gestione del corso.

- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per IAQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.

- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.

- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;

- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/06/2020

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR. Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni sono adeguate durante in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Studio è il Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture che si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dai Comitati dei Responsabili/Commissioni AiQua istituiti per ciascun Corso di Studio o dalle Commissioni delegate su singole attività del Corso di Studio stesso (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.).

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione AiQua del Corso di studio Magistrale in Giurisprudenza è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso di studio, assumendo un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun Corso di Studio (CdS), attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, come previsto dalle linee guida AVA 2.0, ed è composta, oltre che dal Comitato dei Responsabili, anche dagli studenti e dal personale t/a:

Professori:

- Grazia MANNOZZI (Coordinatore e Responsabile del CdS)
- Paolo DUVIA
- Paolo LEPORE
- Stefano MARCOLINI
- Cristina REALE

Studenti:

- Ilaria BENZONI
- Sabrina CONGIU

Personale t/a:

- Elena FACCHINI
- Anna MAZZA

La Commissione AiQua del CdS riferisce direttamente al Consiglio di Dipartimento che delibera.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Diritto Economia e Culture è composta da quattro docenti e da quattro studenti in rappresentanza dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, e cioè il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, il Corso di Laurea in Scienze del Turismo e il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale.

In considerazione delle peculiarità del Corso di Laurea in Giurisprudenza erogato su due sedi didattiche distinte (Como e Varese), la CPDS comprende un docente e uno studente per sede, al fine di garantire una maggiore rappresentatività della Commissione stessa.

La CPDS si riunisce con cadenza mensile ed esamina, nel dialogo con le Commissioni AIQUA dei singoli CdS, le questioni attinenti alla qualità della didattica in accordo con le scadenze definite dal Presidio della Qualità di Ateneo e dal Consiglio di Dipartimento, organo deliberante sui CdS di competenza della Commissione stessa.

La CPDS analizza nel suo complesso l'offerta formativa con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento agli organi di gestione dei singoli CdS, quali responsabili ultimi della messa in atto di azioni correttive.

La CPDS discute e delibera i documenti di AQ di propria competenza, tra essi in primis la Relazione Annuale.

Al fine di improntare la propria azione ad una maggiore efficacia, i compiti istruttori in vista della redazione della Relazione Annuale della Commissione o della trattazione di questioni rilevanti per il singolo Corso di Studio possono essere affidati a sottocommissioni costituite per Corso di Studio nel rispetto del principio della pari rappresentanza docenti-studenti.

La CPDS è attualmente composta da:

Professori:

- Chiara Perini - Presidente
- Giorgio Grasso
- Alessandro Motto
- Alessandro Panno

Studenti:

- Giacomo Furlanetto
- Andrea Pina Kilian
- Marta Falco

Supporto personale tecnico-amministrativo:

- Barbara Arcari

Descrizione link: Organizzazione del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/3565>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il CdS



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/07/2020

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi). Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica, le cui scadenze sono state riviste causa emergenza sanitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2020-21



QUADRO D4

Riesame annuale

29/05/2018

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	LAW
<b>Classe</b> RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.uninsubria.it/offertaformativa/giurisprudenza-sede-di-como">https://www.uninsubria.it/offertaformativa/giurisprudenza-sede-di-como</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

MANNOZZI Grazia

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture e Comitato dei Responsabili del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

**Struttura didattica di riferimento**

Diritto, Economia e Culture

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GHIRGA	Maria Francesca	IUS/15	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO
2.	JACOMETTI	Valentina	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO COMPARATO 2. LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI
3.	LAZZARINI	Sergio	IUS/18	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO 2. STORIA DEL DIRITTO ROMANO

4.	FERRARI	Francesca	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II 2. Diritto amministrativo e processuale civile svizzero 3. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I
5.	LEPORE	Paolo	IUS/18	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ROMANO 2. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
6.	MANGIONE	Gabriella	IUS/21	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO 2. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
7.	MANNOZZI	Grazia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE 2. DIRITTO PENALE PROGREDITO
8.	MARCOLINI	Stefano	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2. DIRITTO PENITENZIARIO
9.	MARINO	Silvia	IUS/14	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 2. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
10.	MIGLIORINI	Marco	IUS/18	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ROMANO
11.	MORONE	Andrea	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO II 2. DIRITTO DEL LAVORO I
12.	PERINI	Chiara	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE COMMERCIALE 2. GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE 3. DIRITTO PENALE
13.	REALE	Mariacristina	IUS/20	PA	1	Base	1. SOCIOLOGIA DEL DIRITTO 2. SOCIOLOGIA DEL DIRITTO 3. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO 4. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO
14.	BERTOLI	Paolo	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE
15.	BOSCOLO	Emanuele	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO I PARTE 2. DIRITTO AMMINISTRATIVO I
16.	CAFAGNO	Maurizio Michele	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA 2. DIRITTO AMMINISTRATIVO II 3. DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE

17.	CASERTANO	Letizia	IUS/01	RU	1	Base	1. DIRITTO CIVILE I
18.	CATALANO	Elena Maria	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO 2. DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO
19.	CENINI	Marta Silvia	IUS/01	PA	1	Base	1. DIRITTO CIVILE II 2. DIRITTO PRIVATO
20.	CODAZZI	Elisabetta	IUS/04	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE 2. DIRITTO COMMERCIALE
21.	COGLIEVINA	Stella	IUS/11	RD	1	Base	1. Diritto canonico/Diritto comparato delle religioni 2. DIRITTO ECCLESIASTICO
22.	D'AMICO	Elisabetta	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
23.	DANUSSO	Cristina	IUS/19	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO 3. STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO
24.	DUVIA	Paolo	IUS/01	PA	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO 2. DIRITTO CIVILE II
25.	FANETTI	Stefano	IUS/02	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO SVIZZERO
26.	FERRARI	Alessandro	IUS/11	PO	1	Base	1. Diritto canonico/Diritto comparato delle religioni 2. DIRITTI UMANI, RELIGIONI ED AGENDA NU 20-30 (CORSO PRIMED) 3. DIRITTO ECCLESIASTICO
27.	RENTERIA DIAZ	Adrian	IUS/20	PA	1	Base	1. FILOSOFIA DEL DIRITTO 2. INFORMATICA GIURIDICA 3. FILOSOFIA DEL DIRITTO
28.	RIPAMONTI	Gilda	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE PROGREDITO
29.	RUGGIERI	Francesca Gisella Zoe	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENITENZIARIO 2. Diritto penale e processuale penale svizzero 3. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
30.	ZAMPERETTI	Giorgio Maria	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO 2. DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BENZONI	ILARIA	ibenzoni@studenti.uninsubria.it	
CONGIU	SABRINA	scongiu@studenti.uninsubria.it	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BENZONI	ILARIA
CONGIU	SABRINA
DUVIA	PAOLO
FACCHINI	ELENA
LEPORE	PAOLO
MANNOZZI	GRAZIA
MARCOLINI	STEFANO
MAZZA	ANNAMARIA
REALE	MARIA CRISTINA



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BERTOLI	Paolo		
PERINI	Chiara		
MARCOLINI	Stefano		
MOTTO	Alessandro		

FERRARI	Francesca		
LEONE	Carmela		
CAFAGNO	Maurizio Michele		
BOSCOLO	Emanuele		
FERRARI	Alessandro		
FEOLA	Maria Dominique Enza		
COLANGELO	Giuseppe		
VISMARA	Fabrizio		
JACOMETTI	Valentina		
PORRO	Giuseppe		
DUVIA	Paolo		
GHIRGA	Maria Francesca		

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: - VARESE</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2020
Studenti previsti	200
<b>Sede del corso: - COMO</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2020
Studenti previsti	200



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



Codice interno all'ateneo del corso

A018 Como - Varese

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

07/04/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

10/04/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

24/10/2016

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR  
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. *Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRD